

# ATTI

## DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

NUOVA SERIE

XLI

(CXV) FASC. II



---

GENOVA MMI  
NELLA SEDE DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA  
PALAZZO DUCALE - PIAZZA MATTEOTTI, 5

## *Introduzione*

Paola Massa

Intensa e impegnata appare la vita di Lazzaro Antonio Gagliardo (1835-1899). Figlio di un importante commerciante genovese di grani ed egli stesso alla guida dell'azienda familiare, partecipa alle imprese garibaldine del 1860 e del 1866. Economia e politica sono dunque presenti da subito e segnano la biografia di un personaggio che è esponente a pieno titolo di quella classe dirigente protagonista del processo di unificazione del Paese e di costruzione del nuovo Stato. L'attività politica assorbe Gagliardo che ricopre innumerevoli cariche, tanto a livello locale che nazionale: consigliere comunale, deputato dal 1880 al 1892, senatore dal 1892, sottosegretario al Tesoro (1889-1890), ministro delle Finanze (1893). Per il suo ruolo politico e per gli altri incarichi che svolge – a Genova è consigliere d'amministrazione della Cassa di Risparmio e della Camera di Commercio, nonché amministratore e presidente della Scuola Superiore di Commercio – egli si trova ad affrontare con energia e passione i grandi temi della politica e dell'economia italiana del secondo Ottocento, in decenni di profonde trasformazioni degli assetti economici e sociali del Paese.

Negli anni Settanta anche l'Italia conosce la “grande depressione” che, causata dall'afflusso in massicce quantità di cereali d'oltreoceano, colpisce le agricolture dell'Europa occidentale. La crisi induce i governi di vari stati europei a un ripensamento delle politiche economiche sino ad allora praticate, segnando la fine della breve stagione liberoscambista. La discussione sui dazi doganali si intreccia nella penisola al problema della finanza pubblica, faticosamente risanata a prezzo di pesanti sacrifici nel periodo della Destra storica, e di nuovo in condizioni critiche per i consistenti aumenti della spesa registratisi negli anni Ottanta. E tutto ciò mentre si è avviato, seppur faticosamente e con squilibri, un peculiare processo di industrializzazione che rende improrogabile una modernizzazione del sistema del credito e dei trasporti.

Per questo riflettere su Gagliardo e la sua opera significa considerare momenti e questioni cruciali della storia dell'Italia ottocentesca, oltre che

della comunità civile ed economica genovese di cui egli è stato senza dubbio uno dei più eminenti rappresentanti.

In tale prospettiva, nel centenario della morte di un personaggio della cui figura politica e civile la città d'origine deve forse ancora prendere coscienza, la Sezione di Storia Economica del Dipartimento di Economia e Metodi quantitativi della Facoltà di Economia dell'Università di Genova ha promosso, con il contributo della Banca Carige, una giornata di studio dal titolo "Economia e Finanze nella seconda metà dell'Ottocento nel pensiero e nell'azione politica di Lazzaro Antonio Gagliardo", svoltasi in Genova il 5 novembre 1999. I lavori raccolti in questo volume sono il risultato dell'elaborazione dei contributi presentati in quella occasione da Gianni Marongiu e Marco Doria, allo scopo di fare conoscere anche al pubblico dei non specialisti l'importanza del pensiero politico e dell'elaborazione teorica dell'unico Ministro delle Finanze che la Liguria abbia dato al nostro paese. Nello stesso tempo i due saggi colgono, attraverso un esame attento dei verbali delle assemblee elettive e della letteratura ottocentesca in materia di politica finanziaria, unito a uno sforzo costante di inquadrare specifici episodi in un più generale contesto, la vivacità e anche l'asprezza del dibattito all'interno della classe dirigente liberale dell'Ottocento ed evidenziano il rapporto continuo tra problemi dell'economia e scelte della politica.

## INDICE

Albo sociale	pag.	5
Atti sociali	»	13
Statuto della Società Ligure di Storia Patria	»	21
<i>Giulio Firpo</i> , Moneglia alla fine del Duecento. A proposito delle iscrizioni di Santa Croce	»	31
<i>Andrea Zanini</i> , Gio. Tomaso Invrea, un finanziere genovese nella Napoli del Seicento	»	49
IL SECOLO DEI GENOVESI	»	105
<i>Carlos Álvarez Nogal</i> , I genovesi e la monarchia spagnola tra Cinque e Seicento	»	107
<i>Friedrich Edelmayer</i> , Genova e l'Impero nel Cinquecento	»	123
GENOVA 1848-1849: LA TEMATICA LOCALE COME PROBLEMA EUROPEO	»	135
<i>Bianca Montale</i> , Genova tra riforme e rivoluzione	»	137
<i>Danilo Veneruso</i> , Il '48 genovese nel contesto europeo	»	153
<i>Giovanni Assereto</i> , Forme di associazione socio-politica a Genova nel 1848-1849	»	163

<i>Marco Doria</i> , Un'economia in trasformazione tra progetti e realtà. Genova nella prima metà del XIX secolo	pag.	171
<i>Vito Piergiovanni</i> , Lo statuto albertino in Liguria: le lezioni di diritto costituzionale di Ludovico Casanova	»	193
<i>Emilio Costa</i> , Il giornalismo genovese nel biennio 1848-1849	»	217
<i>Giuseppe Talamo</i> , Conclusioni	»	241
UN LIGURE MINISTRO DELLE FINANZE. IL PENSIERO E L'AZIONE POLITICA DI LAZZARO ANTONIO GAGLIARDO (1835-1899), Genova, novembre 1999	»	243
<i>Paola Massa</i> , Introduzione	»	245
<i>Marco Doria</i> , Un liberale tra economia e politica	»	247
<i>Gianni Marongiu</i> , I primi progetti di tassazione progressiva e il genovese Lazzaro Gagliardo ministro delle finanze (1893)	»	281



**Associazione all'USPI**  
**Unione Stampa Periodica Italiana**

Direttore responsabile: *Dino Puncuh*, Presidente della Società  
Editing: *Fausto Amalberti*

---

Autorizzazione del Tribunale di Genova N. 610 in data 19 Luglio 1963  
Stamperia Editoria Brigati Glauco - via Isocorte, 15 - 16164 Genova-Pontedecimo